

ROCCARASO: SINDACO, "ATTIVARE SUBITO POZZI PER NEVE ARTIFICIALE"

17 Dicembre 2010

ROCCARASO – “Attivare subito i pozzi a Pizzo di Coda nel territorio di Pescocostanzo per l’approvvigionamento idrico necessario all’innevamento artificiale degli impianti sciistici del comprensorio”.

È quanto ribadisce il sindaco di Roccaraso, Armando Cipriani, dopo le difficoltà denunciate dal consorzio Siafas sulla scarsa portata d’acqua che preclude l’attivazione dei cannoni sparaneve, nonostante le temperature favorevoli che avrebbero consentito l’innevamento di tutte le piste del comprensorio.

“Non bisogna rimandare i problemi che si ripropongono con costanza esacerbante di anno in anno – aggiunge Cipriani – e deve trovare unità di intenti per rilanciare e portare a termine il progetto per la realizzazione di un bacino idrico sufficientemente dimensionato all’estensione delle piste, per altro già individuato al confine tra Roccaraso e Castel di Sangro”.

“Non possiamo lamentarci del calo del turismo se poi gli imprenditori locali cercano di mettere a frutto tutta l’esperienza per accogliere gli appassionati della neve e poi trovano difficoltà insormontabili – conclude il sindaco di Roccaraso – per un minimo di infrastrutturazione”.

L’invito del sindaco, a tutela dell’economia comprensoriale che ricomprende Roccaraso, Pescocostanzo, Rivisondoli, Ateleta e Castel di Sangro è rivolto alla Regione Abruzzo, affinché individui le risorse necessarie alla realizzazione del nuovo bacino, soprattutto in previsione della tappa della coppa del mondo di sci prevista per il 2012.